

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 MAG. 2000

=====

ADDI' 23 MAG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

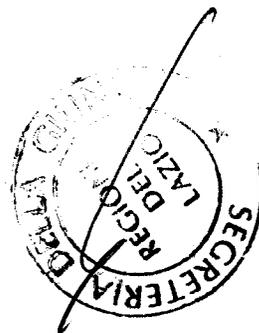
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

IANNARILLI - SAPONARO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 1516

OGGETTO: Deroga all'art. 93 della L.R. 6/99. Individuazione delle specifiche leggi regionali di settore.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

OGGETTO: Deroga all'Art. 93 della L.R. 6/99.

Individuazione delle specifiche leggi regionali di settore

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALE POLITICHE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IN CONCERTO CON L'ASSESSORE POLITICHE DEL BILANCIO

VISTO l'art. 93, 1° comma, della legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 – disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 – che nel fissare al 30 giugno di ciascun anno il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze previste dalla vigente legislazione regionale, stabilisce che le stesse valgono per l'esercizio finanziario successivo;

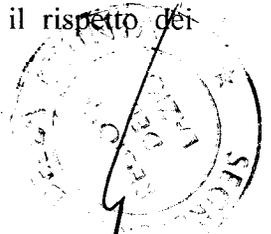
VISTO altresì, l'art. 11 della legge regionale 16 febbraio 2000 n. 12 – Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000 – che prevede la possibilità di derogare ai termini di cui al citato disposto normativo;

CONSIDERATO che lo stesso articolo, al comma 3, demanda alla Giunta Regionale l'individuazione, con proprio provvedimento deliberativo, delle specifiche leggi regionali di settore che prevedono termini di presentazione delle domande diversi da quello di cui al richiamato art. 93 della Legge ^{regionale} 6/99;

PRESO ATTO che nell'ambito delle materie di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive, alcuni provvedimenti legislativi prevedono differenti date di presentazione delle domande e non consentono, per la loro peculiarità, il rispetto dei termini di cui al richiamato art.93 della L.6/99;

DELIBERA

13 0 MAG 2000



Sono individuate come specifiche leggi di settore i sotto indicati provvedimenti legislativi:

- Legge regionale 22 Aprile 1985, n.51 – Incentivazioni alla assunzione e formazione di giovani nelle imprese artigiane;
- Legge regionale 2 Aprile 1991, n.14 - Disciplina e promozione delle manifestazioni fieristiche nella Regione Lazio. Valorizzazione delle piccole e medie industrie e dell'artigianato del Lazio;
- Legge regionale 10 Settembre 1993 n. 46 – Norme in materia di concorso finanziario regionale al fondo rischi consortile dei consorzi di garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese, ivi comprese le imprese artigiane, operanti nel territorio della Regione;
- Legge regionale 20 Ottobre 1997 n. 32 – Interventi a favore delle attività di autoveicoli in servizio da piazza-taxi e di noleggio con conducente;
- Legge regionale 19 febbraio 1998 n.7 – Accesso al credito ed incentivazione alle imprese artigiane.-

Per essi, in deroga a quanto previsto dall'art.93 della L.6/99, si applicano i termini di presentazione previsti dalle specifiche norme di riferimento.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON È SOGGETTA A CONTROLLO
AL SENSO DELLA L. 127/97